

Guida alla compilazione della pratica di Comunicazione Unica per la dichiarazione della PEC delle società



BREAKING NEWS

● **AVVISO ALLE SOCIETÀ:
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA**

**OBBLIGATORIO
COMUNICARE LA PEC
ENTRO IL 29 NOVEMBRE
AL REGISTRO IMPRESE**

INFORMATI SU WWW.REGISTROIMPRESE.IT

ri CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA

versione: 1.1
data: 08.11.2011

Indice

1. Introduzione	3
2. Come dichiarare la PEC al Registro Imprese	4
3. Struttura della pratica di dichiarazione PEC	4
4. Compilazione modulistica Registro Imprese	5
5. Dichiarazione tramite ComunicaStarweb	9
6. Dichiarazione tramite ComunicaFedra	13
7. Dichiarazione tramite altri software compatibili	14
8. Riferimenti normativi.....	15

1. Introduzione

Questa guida ha l'obiettivo di illustrare la modalità corretta di compilazione di una **pratica di Comunicazione unica per la dichiarazione della PEC** al Registro Imprese in ottemperanza a quanto disposto dalla norma. Si tratta di una pratica molto semplice e totalmente gratuita. Tuttavia, dato che l'obbligo di dichiarazione PEC investe un numero rilevante di società e determinerà un significativo impegno da parte delle imprese, dei professionisti e di tutti i soggetti delegati, si ritiene utile fornire alcune semplici ma dettagliate indicazioni sulle modalità da seguire per garantire una corretta e veloce evasione della pratica.

Si ricordano i termini dell'obbligo per le società fissati dall'articolo 16 della legge n. 2 del 28/01/2009, di conversione del DL. 185/2008, che dispone di dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) come segue:

	Società di nuova costituzione Iscritte al Registro Imprese a partire dal 29-11-2008	Società già iscritte Iscritte al Registro Imprese prima del 29-11-2008
Obbligo dichiarazione PEC al Registro Imprese:	Fin dall'iscrizione al Registro Imprese	Entro il 29-11-2011

L'iscrizione dell'indirizzo di posta elettronica certificata nel Registro delle Imprese e le eventuali successive variazioni sono **esenti da imposta di bollo e dai diritti di segreteria**. Inoltre per queste pratiche **non viene richiesto nemmeno il pagamento della tariffa** generalmente prevista per l'invio di una pratica telematica.

La norma sopracitata dispone inoltre che la consultazione per via telematica dei singoli indirizzi PEC, nel Registro delle Imprese o negli albi o elenchi costituiti ai sensi dell'articolo 16, avviene liberamente e senza oneri. L'indirizzo PEC delle società deve essere visibile nelle Visure rilasciate dalle Camere di Commercio.

L'estrazione di elenchi di indirizzi di PEC è consentita alle sole Pubbliche Amministrazioni per le comunicazioni relative agli adempimenti amministrativi di loro competenza.

Inoltre è stata abolita la necessità del consenso espresso per le comunicazioni inoltrate all'indirizzo PEC reso pubblico da società iscritte al Registro imprese e dai professionisti, introducendo quindi l'obbligo per le società di accettare messaggi PEC senza necessità di alcun preventivo assenso.

2. Come dichiarare la PEC al Registro Imprese

La dichiarazione della PEC al Registro Imprese avviene attraverso una pratica di Comunicazione Unica che può essere predisposta utilizzando i consueti strumenti:

- ComunicaStarweb
- Comunica Fedra
- Altri software compatibili presenti sul mercato.

In aggiunta, il legale rappresentante della società ha la possibilità, se dotato di firma digitale, di **dichiarare direttamente la PEC al Registro Imprese attraverso le funzioni semplificate** disponibili su www.registroimprese.it. Questa modalità è fruibile solo dall'impresa e non prevede la possibilità di intermediazione da parte di professionisti o altri soggetti incaricati.

Naturalmente **è possibile dichiarare l'indirizzo PEC della società nell'ambito di un qualsiasi altro adempimento di Comunicazione Unica** (ad esempio in una pratica di rinnovo cariche, di modifica dell'indirizzo della sede, ecc.).

Questa guida ha comunque l'obiettivo di descrivere la compilazione di una **pratica che contiene solo la dichiarazione PEC**. Per le altre pratiche si rimanda alla Guida alla Comunicazione Unica disponibile su www.registroimprese.it.

3. Struttura della pratica di dichiarazione PEC

La **pratica di sola dichiarazione PEC** è una Comunicazione Unica, in formato elettronico, avente come unico destinatario l'ufficio del Registro delle Imprese e contiene la relativa modulistica completa di distinta in formato pdf.

La pratica dovrà essere sottoscritta digitalmente ed inviata in Camera di Commercio tramite le funzioni richiamabili dal sito www.registroimprese.it per l'invio di una pratica tipo "ComUnica".

La pratica di sola dichiarazione PEC ha le seguenti caratteristiche:

- ✓ **Pratica ComUnica con unico Ente destinatario: il Registro Imprese;**
- ✓ **Modulistica:** Modello Base S2, riquadro 5 del quale sarà compilato solo l'indirizzo PEC (composto dai due campi "nome casella" e "dominio casella", senza indicare il carattere speciale "@");
- ✓ **Allegati:**
 - Eventuale Modello note (XX) per la dichiarazione di incarico ricevuto da parte del professionista;
 - Eventuali altri allegati alla pratica (es. procura speciale, documento di identità);
 - Non prevede l'indicazione di nessun atto allegato (né A99 né altri atti);
- ✓ **Firma digitale:** il soggetto legittimato (rappresentante legale, amministratore, professionista incaricato, procuratore speciale, delegato) appone la propria firma digitale sulla "distinta Comunica" e sulla "distinta Fedra". L'istanza va sottoscritta digitalmente anche dall'intermediario, qualora sia diverso dal soggetto legittimato;

- ✓ L'importo dei **bolli** e dei **diritti di segreteria** deve essere a **zero**;
- ✓ La modalità di assolvimento del **bollo** deve essere **“esente”**.
- ✓ In caso di omessa o ritardata comunicazione dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) si applicano le **sanzioni** previste dall'art. 2630 del Codice Civile. Il **Ministero dello Sviluppo Economico** con la **Circolare N. 3645/C del 03/11/2011** ha evidenziato che il mancato rispetto del termine del 29/11/2011 comporta l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 2630 del Codice Civile in capo al legale rappresentante dell'impresa costituita in forma societaria. Nella stessa Circolare il Ministero dello Sviluppo Economico ha precisato che sono obbligate alla comunicazione le seguenti imprese costituite in forma societaria:
 - ✓ le società di capitali e di persone;
 - ✓ le società semplici;
 - ✓ le società cooperative;
 - ✓ le società in liquidazione;
 - ✓ le società estere che hanno in Italia una o più sedi secondarie.

4. Compilazione modulistica Registro Imprese

La pratica di sola dichiarazione PEC prevede la compilazione del **Modello Base S2** come segue:

RIQUADRO B	
Campo	Valore
FORMA ATTO	'C' (comunicazione)
CODICE ATTO	non compilare
DATA ATTO	Indicare la data di spedizione della pratica (è la data della comunicazione)
ALLEGATO STATUTO/PATTO INTEGRALE	NO

RIQUADRO 5		
Campo		Valore
INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE		non compilare ¹
INDIRIZZO PEC suddiviso nei due campi:	NOME CASELLA	Prima parte dell'indirizzo PEC: sono i caratteri che precedono il simbolo @ (esempio "mario.rossi" nell'indirizzo mario.rossi@pec.it)
	DOMINIO CASELLA	Seconda parte dell'indirizzo PEC: sono i caratteri successivi al simbolo @ (esempio "pec.it" nell'indirizzo mario.rossi@pec.it)

Note sull'Indirizzo PEC:

- la **"PEC del cittadino"** (riconoscibile dal dominio @postacertificata.gov.it) **non può essere utilizzata dall'impresa** come indirizzo elettronico e pertanto non può essere iscritta al Registro Imprese;
- nell'indirizzo PEC **sono ammessi anche caratteri speciali**. In particolare vengono accettati anche gli indirizzi che contengono il carattere underline ('_') come ad esempio mario_rossi@pec.it.

RIQUADRO XX (note)
<p>Utilizzato dal professionista per la dichiarazione di incarico ricevuto nel caso in cui non sia dotato di un dispositivo di firma che contiene il certificato di ruolo. Il commercialista (di cui all'art. 31, comma 2 quater e quinquies, della legge 340/2000 e art. 78 d.lgs. 139/2005) iscritto nella sez. A dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili inserisce la seguente dichiarazione:</p> <p>"Pratica telematica presentata dal sottoscritto (nome e cognome) Dott./Rag. Commercialista, iscritto nella sezione A dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di <provincia> n. <nr. iscrizione>, non sussistendo nei suoi confronti provvedimenti disciplinari, quale incaricato dal legale rappresentante della società ai sensi dell'art. 31, commi 2 quater e quinquies, della legge 340/2000".</p>

¹ La pratica di sola dichiarazione PEC non prevede la compilazione di questo campo. Se si intende dichiarare una variazione dell'indirizzo della sede, le istruzioni della presente guida non sono applicabili ma è necessario compilare la modulistica secondo le consuete modalità.

In alternativa

nella distinta nel campo **“in qualità di”** dovrà essere riportata la seguente frase **“Dott./Rag. Commercialista di <provincia> n. <nr. iscrizione> ex art. 31, commi 2 quater e quinquies, della legge 340/2000”**.

Nel caso in cui il **professionista** sia dotato di un **dispositivo di firma** che contiene il **certificato di ruolo** sarà sufficiente indicare nella distinta nel campo **“in qualità di”** la seguente frase: **“Dott./Rag. Commercialista incaricato ex art. 31, commi 2 quater e quinquies, della legge 340/2000)”**.

Allegati

In caso di trasmissione tramite un **soggetto delegato** devono essere allegati:

- il **documento di procura speciale**, identificato tramite uno dei seguenti i codici:
 - D01
 - E21
 - 99
 - D00
- il **documento di identità**, identificato con il codice E20.

Il modulo Procura e il documento di identità devono essere allegati come **files separati**.

Il modulo Procura deve essere sottoscritto digitalmente dal Procuratore speciale.

Il documento di identità non è necessario che sia sottoscritto digitalmente.

Il procuratore speciale sottoscrive digitalmente la distinta RI/Fedra e gli allegati.

Nella compilazione della distinta deve essere indicato, quale obbligato alla presentazione, il cognome e il nome del procuratore speciale e come qualifica quella di “procuratore speciale”.

Il **modulo di procura speciale** è disponibile sul sito www.rm.camcom.it nella sezione Guide e Manuali **“Istruzioni per l'iscrizione e il deposito degli atti al Registro delle Imprese”**.

Distinta RI/Fedra: intestatario ("Il sottoscritto <i>cognome e nome</i> in qualità di <i>qualifica</i> ")		
Campo	Valore	Note
QUALIFICA	Rappresentante legale	Usare quando l'intestatario è il legale rappresentante, l'amministratore della società di capitali o il socio amministratore per le società di persone
	Amministratore	
	Professionista incaricato	Usare quando la pratica è presentata da un professionista incaricato (commercialista iscritto nella sez. A dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili - art. 31, comma 2 quater e quinquies della legge 340/2000 e art. 78 d.lgs. 139/2005)
	Procuratore	Usare quando la pratica è presentata da altro intermediario a cui è stata conferita procura speciale.
	Delegato	
La distinta RI/Fedra deve essere firmata digitalmente dall'intestatario ("Il sottoscritto <i>cognome e nome</i> [...]"). L'istanza va sottoscritta digitalmente anche dall'intermediario, qualora sia diverso dal soggetto legittimato.		

Modello di Comunicazione Unica	
Campo	Valore
ENTE DESTINATARIO	Barrare solo "Registro Imprese"
ESTREMI DEL DICHIARANTE	Si consiglia di indicare lo stesso nominativo dell'intestatario della Distinta RI/Fedra
DOMICILIO ELETTRONICO DELL'IMPRESA dove notificare le ricevute previste	Si consiglia di indicare lo stesso indirizzo PEC dichiarato al Registro Imprese e riportato nella sezione Visura a Quadri della Distinta RI/Fedra
Il modello di Comunicazione Unica deve essere firmato. Si consiglia di trasmettere il modello di Comunicazione Unica e la Distinta RI/Fedra in un unico file e di firmarlo seguendo le indicazioni fornite per la Distinta RI/Fedra.	

5. Dichiarazione tramite ComunicaStarweb

Per predisporre la **pratica di sola dichiarazione PEC** tramite ComunicaStarweb è necessario compilare una pratica di Comunicazione Unica d'impresa, di tipo Variazione scegliendo di effettuare una comunicazione di Dati Sede – PEC.

Comunicazione di *

Dati Impresa

- Variazione attività prevalente
- Variazione Numero addetti dell'impresa
- Variazione Impresa Agricola
- Cancellazione Qualifica Imprenditore Agricolo

Dati Sede

- Variazione insegna della sede
- Variazione attività della sede
- Variazione indirizzo della sede nello stesso Comune
- PEC
- Gestione responsabili tecnici
- Iscrizione/Cancellazione Impresa Sociale

Dati Unita' Locale

- Nuova Unita' Locale

Per predisporre la pratica di sola dichiarazione PEC ComunicaStarweb propone la seguente pagina di compilazione:



Il modello base RI predisposto è S2 dove il riquadro B (estremi dell'atto) è valorizzato con forma atto = “COMUNICAZIONE”, l'indicatore “Allegato Statuto/patto integrale” è impostato a “NO” e non viene compilato il codice atto.

L'utente deve **impostare la data atto** con la **data di spedizione della pratica**.

L'indirizzo PEC deve essere digitato in due campi separati:

- “nome casella” (è ammesso anche il carattere underline ('_'));
- “dominio casella”: deve essere un dominio di posta certificata e quindi appartenere ad un Ente Certificatore (si ricorda che non può essere utilizzata la PEC del cittadino @postacertificata.gov.it).

Compilare il campo “Note”, relativo alla dichiarazione di incarico del professionista, **secondo le indicazioni della Camera** (vedere sezione “4. Compilazione modulistica Registro Imprese”).

Pratica di Comunicazione Variazione

PEC | Dichiarante |

Dati del Dichiarante

ricorda dati del dichiarante

Codice Fiscale: * [XXXXXXXXXXXXXXXXXX]

Cognome: * [COGNOME]

Nome: * [NOME]

Qualifica: * [ALTRO PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA]

Telefono: * [0000000000]

E-mail o PEC: * [NOME.COGNOME] @ [DOMINIO.IT]

Domicilio elettronico (posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute previste

La casella PEC indicata sarà utilizzata solo per le comunicazioni relative alla pratica, non sarà registrata nel Registro Imprese e non comparirà in Visura. È possibile indicare la casella PEC dell'intermediario incaricato dall'impresa. L'iscrizione o la modifica della casella PEC nel Registro Imprese si richiede compilando l'analogo dato presente nella sezione "Sede dell'Impresa".

Domicilio di PEC: * [NOME] @ [DOMINIO.IT]

Richiesta di poter attivare un indirizzo PEC

Richiesta indirizzo PEC (in caso di richiesta è necessario compilare il campo Email Notifica attivazione PEC)

Email Notifica attivazione PEC: [] @ []

Modalità di presentazione

CCIAA destinataria: VENEZIA

Modo Bollo: * [ESENTE BOLLO]

Eventuali estremi di autorizzazione per l'assolvimento virtuale del bollo in distinta : VE: aut. n. 18676/2000/A.S. del 24.08.2000

Scegli Il dichiarante ELEGGE (deselezionare in caso di non elezione) domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di presentare, su richiesta dell'ufficio, eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica.

[Dati RI registrati] [Indietro] [Avanti] [Salva Parziale] [Salva Totale]

Per la **“qualifica”** del **dichiarante** utilizzare una delle seguenti:

- **“Rappresentante legale”** o **“Amministratore”** nel caso di legale rappresentante, amministratore della società di capitali o socio amministratore di società di persone;
- **“Professionista incaricato”** se la pratica è presentata da un commercialista iscritto nella sez. A dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (art. 31, comma 2 quater e quinquies della legge 340/2000 e art. 78 d.lgs. 139/2005);
- **“Procuratore speciale - Delegato”** se la pratica è presentata da altro intermediario a cui è stata conferita procura speciale.

Si consiglia di indicare, per la notifica delle ricevute della pratica, lo stesso indirizzo PEC dichiarato per l'impresa nella pagina web precedente.

Selezionare **“ESENTE BOLLO”** come modalità di assolvimento del bollo.

Allegati RI alla pratica di comunicazione PEC:

- **Documento di identità** con codice documento E20. Non è necessario che sia sottoscritto digitalmente.
- **Procura speciale** con codice documento D01, E21, 99, D00. Il modulo deve essere sottoscritto digitalmente dal Procuratore speciale.

Si ricorda che questa tipologia di pratica è **esente da imposta di bollo e dai diritti di segreteria**. Inoltre **non è soggetta** nemmeno **al pagamento della tariffa** normalmente dovuta per le pratiche telematiche.

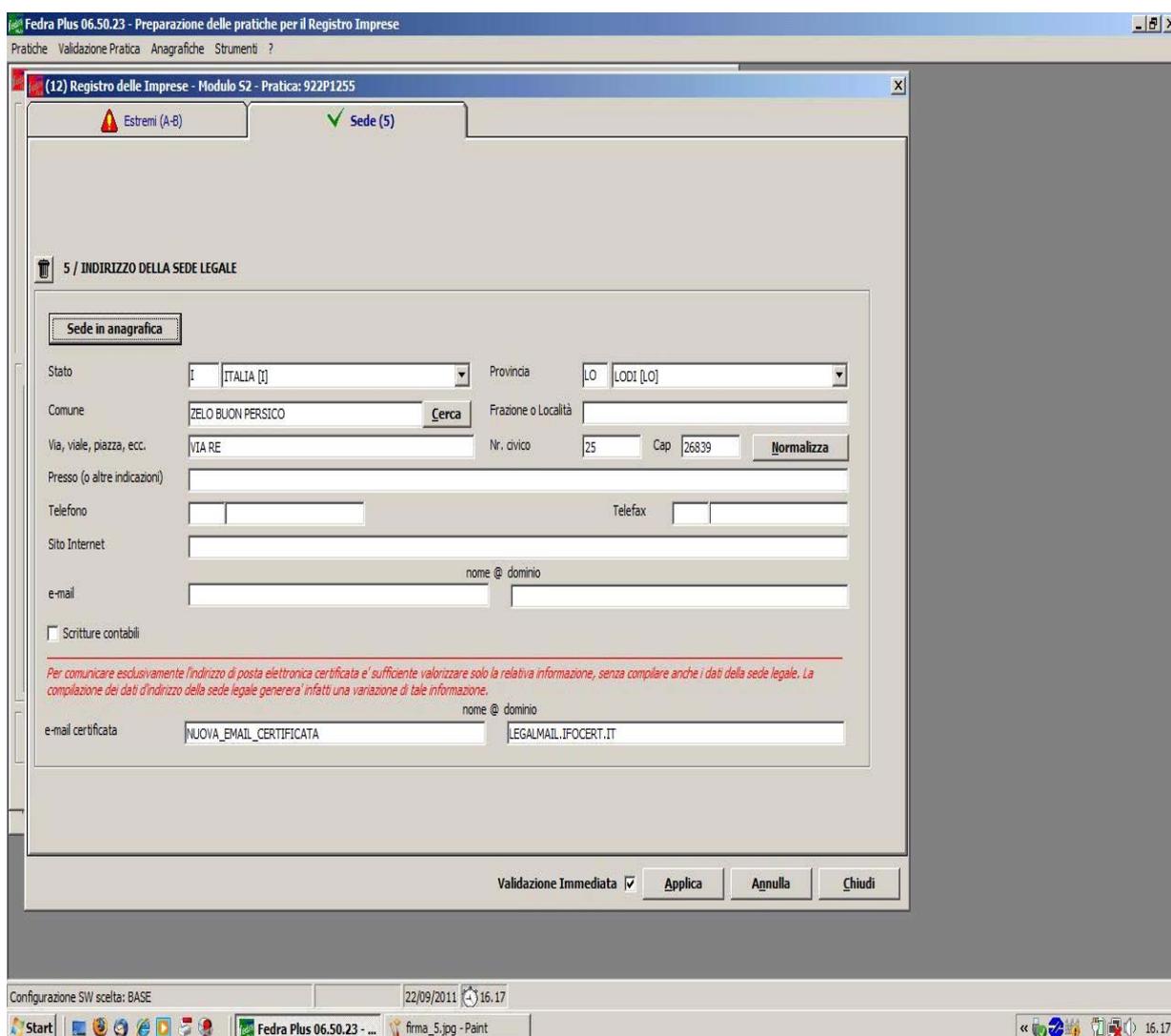
ComunicaStareb provvede ad impostare automaticamente tali importi a zero nella pagina web “Importi” in caso di pratica di sola dichiarazione PEC.

6. Dichiarazione tramite ComunicaFedra

Per predisporre la **pratica di sola dichiarazione PEC** tramite ComunicaFedra valgono le indicazioni generali fornite nelle sezioni “Struttura della pratica di dichiarazione PEC” e “Compilazione modulistica Registro Imprese”.

Si segnalano in particolare due punti di attenzione:

1. Nella pagina seguente di FedraPlus non “cliccare” sul bottone “Sede anagrafica”, per evitare che vengano compilati automaticamente i dati della localizzazione della sede generando una pratica di modifica della sede anziché una pratica di sola dichiarazione PEC:



5 / INDIRIZZO DELLA SEDE LEGALE

Sede in anagrafica

Stato: [I] ITALIA [I] Provincia: [LO] LODI [LO]

Comune: ZELO BUON PERSICO Frazione o Località: _____

Via, viale, piazza, ecc.: VIA RE Nr. civico: 25 Cap: 26839

Presso (o altre indicazioni): _____

Telefono: _____ Telefax: _____

Sito Internet: _____

e-mail: _____ nome @ dominio

Scritture contabili

Per comunicare esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata e' sufficiente valorizzare solo la relativa informazione, senza compilare anche i dati della sede legale. La compilazione dei dati d'indirizzo della sede legale genererà infatti una variazione di tale informazione.

e-mail certificata: NUOVA_EMAIL_CERTIFICATA nome @ dominio LEGALMAIL.IFOCERT.IT

Validazione Immediata

Configurazione SW scelta: BASE 22/09/2011 16.17

Start Fedra Plus 06.50.23 - ... firma_5.jpg - Paint 16.17

2. la pratica è esente da imposta di bollo (selezionare Modo bollo = ESENTE DA BOLLO):

(8) Distinta di accompagnamento - (modalità di presentazione con firma digitale)

Dati dell'intermediario

CCIAA: [] UserID: [CLUTELE]
 INFO@LU.CAMCOM.IT LUCCA - (LU)
 TEL.05839765

Dati della pratica

Codice pratica: [929R2803] Cod. fiscale del depositante: [1111111115] Camera di Commercio destinataria: [LUCCA [LU]] Data: [29/09/2011]

Modo bollo: [BOLLO ASSOLTO IN ENTRATA [E]] Estremi di autorizzazione per l'assolvimento virtuale del bollo: [LU: aut. n.9449 rep. 2^del 11.06.1990, 6846 rep. 3^del 21.05.2001]

Tipo di pratica presentata

BOLLO ASSOLTO ALL'ORIGINE [O]
 BOLLO ASSOLTO IN ENTRATA [E]
 BOLLO CARTACEO [C]
 ESENTE DA BOLLO [N]

PRESENTANTE

in qualità di [LEGALE RAPPRESENTANTE]
 dell'impresa..... [PROVA PEC]
 codice fiscale..... [1111111115]
 con sede in CCIAA di.... [LUCCA [LU]] numero R.E.A (SEDE).... [111111]
 sezione/i richiesta..... []
 presenta alla C.C.I.A.A.(UFF.R.I./C.P.A.) di [LUCCA [LU]] numero R.E.A..... [111111]

Il dichiarante ELEGGE (deselezionare in caso di non elezione) domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di presentare, su richiesta dell'ufficio, eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica.

Continua **Abbandona** **Annulla modifiche**

7. Dichiarazione tramite altri software compatibili

La **pratica di sola dichiarazione PEC** prodotta con altri software compatibili deve rispettare le caratteristiche descritte nelle sezioni “Struttura della pratica di dichiarazione PEC” e “Compilazione modulistica Registro Imprese”.

8. Riferimenti normativi

Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e Decreto legislativo 30 dicembre 2010, n. 235

Codice dell'amministrazione digitale (G.U. n. 112 del 16 maggio 2005, S.O. n. 93 e G.U. n. 6 del 10 gennaio 2010, S.O. n.8)

Il CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) prescrive che le amministrazioni utilizzino la PEC per comunicare con i soggetti interessati che ne facciano richiesta (Art. 6) e si dotino di una casella PEC per ciascun registro di protocollo (Art. 47, c. 3). Inoltre stabilisce che le comunicazioni di documenti tra le PA siano valide, ai fini della verifica della provenienza, se trasmesse attraverso sistemi di PEC (Art. 47, c. 2). In base all'Art. 48, la trasmissione telematica di comunicazioni che necessitano di una ricevuta di invio e di una ricevuta di consegna avviene mediante PEC. Tale trasmissione equivale alla notificazione per mezzo della posta.

Legge 28 gennaio 2009, n. 2

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, recante misure urgenti per il sostegno a famiglie, lavoro, occupazione e impresa e per ridisegnare in funzione anti-crisi il quadro strategico nazionale (G.U. n. 22 del 28 gennaio 2009, S.O. n. 14)

La legge introduce l'obbligatorietà della PEC per le imprese costituite in forma societaria e per i professionisti iscritti agli Ordini. Gli Enti pubblici sono invece tenuti a pubblicare i propri indirizzi PEC sull'Indice delle PA. Inoltre, tutte le comunicazioni tra Enti pubblici, professionisti ed imprese possono avvenire via PEC, senza che il destinatario debba dichiarare la propria disponibilità ad accettarne.